

INSIEME Da Palazzo Madama alla Mole e al Carignano: ecco gli eventi dedicati al dopoguerra

Sette mesi di arte, cinema e teatro

Torino nel segno del Neorealismo

Marco Spadavecchia

Tutto lo splendore del vero. L'Italia e il suo dopoguerra saranno in mostra a Torino, grazie a un'unione di intenti e di artisti volta a ricordare il Neorealismo. Da aprile a novembre, cinema, fotografia, letteratura, musica e teatro si uniranno in città per raccontare l'esperienza estetica più importante del Novecento Italiano. "Neorealismo" è il nome dell'iniziativa interdisciplinare dedicata al movimento culturale nato negli anni Quaranta, voluta dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, in partecipazione con Palazzo Madama, Camera-Centro Italiano per la Fotografia, il Circolo dei Lettori, **Fondazione Teatro Stabile di Torino**, FolkClub, Scuola Holden e Università degli Studi di Torino-Dams. Nell'arco di sette mesi, e durante l'Expo, Torino proporrà eventi, spettacoli, mostre e concerti per approfondire

un periodo storico e culturale che ha lasciato profonde tracce nel nostro presente. «È un'occasione importante per tornare a creare cultura e per continuare a esportarla» ha spiegato l'assessore alla Cultura della Regione, Antonella Parigi, presentando la rassegna ieri al Museo del Cinema, insieme all'assessore comunale Maurizio Braccialarghe, con Alberto Barbera e Paolo Damilano, rispettivamente direttore e presidente del Museo. Il primo appuntamento sarà a Palazzo Madama, dal 22 aprile al 13 settembre, con l'esposizione dedicata a Federico Patellani, il primo fotogiornalista italiano (ingresso 8 euro www.palazzomadama.it). Il 12 e il 13 maggio, la **Fondazione Teatro Stabile di Torino** presenterà, alle **Fonderie Limone** di Moncalieri, il progetto basato sul ciclo di "I segreti di Milano" (L'Arialda e La Maria Brasca) di Giovanni Testori. Un grande e ruvido affresco della periferia

milanese negli anni del boom, in scena per il programma di Expo 2015 (ingresso libero, www.teatrostabile.it). Il Museo Nazionale del Cinema, capofila della rassegna, dedicherà dal 4 giugno al 29 novembre la mostra "Cinema Neorealista. Lo splendore del vero nell'Italia del dopoguerra", da "Roma città aperta" di Roberto Rossellini verso le tappe più significative di quel cinema (www.museocinema.it). Le arti si fonderanno con le "Questioni private" della Scuola Holden il 19 e il 20 settembre, con le "Conversazioni sul Neorealismo" del Circolo dei Lettori il 7-14-21 e 28 ottobre, con la musica di "Cantare la realtà" del FolkClub il 9 e il 30 ottobre, con gli incontri del nuovo Centro Italiano per la Fotografia, sempre a ottobre (www.camera.to) e grazie al convegno "Intorno al Neorealismo" a dal 17 al 19 novembre, a cura del Dams (il programma su www.neorealismo.com).



Federico Patellani, Pisa 1946, "Tre ragazze in Campo Miracoli"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.